



## *Al Ministro della Transizione Ecologica*

VISTA la legge 8 luglio 1986 n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 ed, in particolare, gli articoli da 35 a 40, come da ultimo modificati dal decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero della transizione ecologica;

VISTA la legge 14 novembre 1995 n. 481 recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione di regolazione dei servizi di pubblica utilità";

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, che ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas competenze anche in materia di servizi idrici;

VISTA la legge 27 dicembre 2017 n. 205 che ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, rinominandola Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente;

VISTA la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

VISTO, in particolare, l'art. 1 della Direttiva 2000/60/CE che, tra gli obiettivi, prevede quello di agevolare un utilizzo idrico sostenibile fondato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO, in particolare, l'art. 73, comma 2, lett. f) del decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152, che prevede la realizzazione degli obiettivi di tutela delle acque, tra l'altro, mediante l'individuazione di misure tese alla conservazione, al risparmio, al riutilizzo ed al riciclo delle risorse idriche;

VISTO in particolare, l'art. 98, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che stabilisce che coloro che gestiscono o utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie

all'eliminazione degli sprechi ed alla riduzione dei consumi e ad incrementare il riciclo ed il riutilizzo, anche mediante l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili;

VISTA la comunicazione della Commissione del 18 luglio 2007 intitolata *«Affrontare il problema della carenza idrica e della siccità nell'Unione europea»*;

CONSIDERATA la necessità di informare e sensibilizzare gli utenti del servizio idrico integrato sulla gestione e sull'utilizzo sostenibile della risorsa idrica, tenendo conto delle disomogeneità, sul territorio nazionale, delle gestioni del servizio idrico integrato, della percezione della qualità dell'acqua e della soddisfazione per il livello del servizio fornito, nonché dei consumi pro-capite;

CONSIDERATA la necessità, riportata nell'Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2021 e per il triennio 2021-2023, di assicurare il sostegno al Centro mondiale sull'acqua (WWAP) anche mediante la realizzazione di iniziative congiunte di carattere informativo ed educativo;

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n.178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 752, della legge n.178 del 30 dicembre 2020, secondo il quale *“Al fine di garantire l'attuazione del principio di risparmio dell'acqua attraverso la promozione della misurazione individuale dei consumi, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare è istituito un fondo denominato «Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica» con una dotazione pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, destinato all'effettuazione, in collaborazione con l'Autorità' di regolazione per energia, reti e ambiente, di campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato. Con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministro dello sviluppo economico e l'Autorità' di regolazione per energia, reti e ambiente, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definite le modalità' di utilizzo del Fondo di cui al presente comma.”*;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed, in particolare, l'articolo 36-ter, comma 19, ai sensi del quale lo stanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 752, della legge 178/2020, destinato alla promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica è ridimensionato nella dotazione pari a 335.000,00 euro per l'anno 2021 e pari a 265.000,00 euro per l'anno 2022;

CONSIDERATO che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di

fognatura e di depurazione delle acque reflue e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ora Ministro della Transizione Ecologica, n. 19 del 18 gennaio 2021, recante “*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e per il triennio 2021-2023*” e, in particolare, la priorità politica n. 2, relativa a “*Dissesto idrogeologico, difesa del suolo e acqua bene comune*”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., recante la disciplina dei contratti pubblici;

VISTO il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

RITENUTO necessario definire le modalità di utilizzo del Fondo di cui all’articolo 1, comma 752, della legge 30 dicembre 2020 n.178, relativamente all’anno 2021, riservando a un futuro decreto le modalità di utilizzo dello stesso per l’anno 2022 al fine di aggiornare annualmente il contenuto della campagna informativa;

SENTITO il Ministro dello Sviluppo Economico;

SENTITA l’Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Oggetto e finalità)**

1. Il presente Decreto definisce le modalità di utilizzo per la sola annualità 2021 del «*Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica*», di cui all’art. 1, comma 752, della legge 30 dicembre 2020, n.178.
2. Il Fondo di cui al comma 1 è destinato all’effettuazione di campagne informative per gli utenti del servizio idrico integrato, finalizzate a garantire l’attuazione del principio di risparmio dell’acqua anche attraverso la promozione della misurazione individuale dei consumi.

### **Art. 2**

#### **(Dotazione finanziaria)**

1. Il Fondo di cui all’art. 1 è finanziato a valere sulle risorse iscritte sul capitolo 3075 “*Fondo per la promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica*”, con una dotazione pari a Euro 335.000,00 per l’anno 2021 dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica.

### **Art. 3**

#### **(Contenuti della campagna informativa)**

1. La campagna informativa è volta alla promozione dell'uso consapevole della risorsa idrica, in attuazione del principio del risparmio dell'acqua anche attraverso la promozione della misurazione individuale dei consumi.
2. Nell'ambito della campagna informativa dovranno essere realizzate almeno due o più tra le seguenti iniziative:
  - uno spot per cinema, tv e radio;
  - campagne di affissioni e per trasporto pubblico;
  - campagne social attraverso la predisposizione di specifici canali e spazi web;
  - campagna di coinvolgimento sulla promozione della misurazione individuale dei consumi, rivolta ad enti locali, gestori del servizio idrico, stakeholder territoriali, associazioni dei consumatori e degli utenti ai sensi dell'articolo 137 del Codice del consumo, associazioni di amministratori di condominio;
  - un kit di materiali informativi in formato digitale, stampabili e personalizzabili.

### **Art. 4**

#### **(Individuazione dei soggetti attuatori)**

1. Per l'individuazione dei soggetti attuatori delle iniziative di cui all'art. 3 comma 2, il Ministero della Transizione Ecologica, in qualità di Stazione appaltante e Amministrazione aggiudicatrice, può avvalersi, per il tramite di Consip S.p.A., di un Sistema telematico in modalità ASP (*Application Service Provider*).
2. La procedura di cui al comma 1, potrà espletarsi all'interno della piattaforma "Acquisti in rete" messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Consip S.p.A. nell'ambito del Programma di Razionalizzazione degli acquisti nella PA, nel quale verranno gestite le fasi procedurali dell'espletamento di tale procedura.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica.

Roma,

Roberto Cingolani